

«Legnano, divertiamoci insieme»

SERIE A2 Il 33enne play Michele Ferri è il nuovo capitano della Axpo

Michele Ferri è pronto a mettere la propria esperienza al servizio della nuova Axpo in versione linea verde. Il 33enne playmaker pesarese, erede di Federico Maiocco nel ruolo di capitano del Legnano Basket, sarà il veterano del gruppo altomilanese che inaugurerà la stagione 2018/19 con soli 6 senior e 4 Under 21 in organico.

Il regista mancino racconta così le sensazioni delle prime tre settimane di lavoro: «Il bilancio è positivo: abbiamo lavorato bene con carichi importanti, fortunatamente non abbiamo avuto grossi acciacchi che avrebbero potuto farci perdere tempo. La squadra sta costruendo la propria identità, logico che ci vorrà ancora tempo per imparare a conoscerci e trovare il giusto amalgama visto che il gruppo è completamente nuovo».

In un roster con nove volti nuovi l'unica "liaison"

precedente era la conoscenza tra lei e Bozzetto e coach Sacco, risalente alla stagione passata a Bergamo.

«Noi ci conoscevamo già ed abbiamo esperienza della categoria, ma ci sono altri elementi come Raffa che si è già messo in evidenza in Italia, e lo stesso Benetti fermato solo dagli infortuni. In questi giorni però ho apprezzato il talento dei

giovani Serpilli e Bortolani e le doti tecniche e atletiche di London; di lavoro da fare ce n'è, ma di qualità anche. Fra meno di un mese si inizia a giocare per i due punti, dovremo fare un passo avanti per capire sempre meglio dove andare e su chi puntare».

Toccherà ai veterani del gruppo, lei in primis, aiutare i debuttanti a superare lo scotto del noviziato?

«Dipende solo dai nostri giovani esprimere quel potenziale che stanno dimostrando in allenamento: noi

possiamo solo star loro dietro tutti i giorni per sostenerli, però per quel che ho visto finora si tratta di ottimi ragazzi che hanno voglia di lavorare e sacrificarsi. La società crede in loro così come l'allenatore che è disposto a lascarli, cosa che non capita sempre; noi veterani siamo qui per aiutarli senza invidie, mi auguro per loro che sappiano sfruttare questa chance e se così sarà potrebbe uscire qualcosa di divertente per tutti».

Di sicuro c'è grande curiosità per vedere in campo la nuova Axpo e valutarne il potenziale rispetto al passato.

«Negli ultimi anni Legnano ha fatto molto bene grazie all'ottimo lavoro di Ferrari; sarà molto difficile paragonare l'annata scorsa a quella appena iniziata, quest'anno la stagione è più tosta perché le 5 retrocessioni hanno indotto molti club ad allestire roster importanti.

Noi pensiamo al quotidiano e andremo in campo per vincere il maggior numero possibile di partite, esprimendo senza paura il nostro gioco; almeno all'inizio però i raffronti col passato sono da evitare».

Come è stato l'impatto con i tifosi legnanesi?

«Sono rimasto impressionato dal numero di famiglie e bambini che compongono il pubblico legnanese: la gente è accogliente e ti fa sentire e lavorare bene, facce pulite e sorridenti che sono il bello di questo sport. Il PalaBorsani è piccolo, ma quando sono venuto qui in passato ho notato una miriade di collaboratori che lo rendono ospitale. Il pubblico sa farsi sentire e avremo bisogno di loro, già nelle prime settimane stanno dimostrando quell'attaccamento evidenziato anche domenica alla festa dello sport».

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Il coach Sacco
punta sui giovani
e noi "vecchi"
li aiuteremo
Ma sono loro
a dover dare
il massimo»

**Michele Ferri, 33 anni,
nuovo play e capitano
di Legnano** (Pubblifoto)

«Niente paragoni
col passato
Il PalaBorsani?
Piccolo ma
infuocato
I tifosi? La nostra
famiglia»

